

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Tecnico Idrocarburi

4D

Relazione al Comitato Tecnico  
per gli Idrocarburi

Roma, 22.11.1982

OGGETTO: Istanza della Soc. SNIA  
VISCOSA per la seconda  
proroga biennale, pre-  
via riduzione dell'a  
rea del permesso di  
ricerca ~~NOCELLETO~~  
sito nel territorio  
della prov. di Caserta.

Il permesso di ricerca per i-  
drocarburi liquidi e gassosi de-  
nominato "NOCELLETO", sito nel  
territorio della provincia di Ca-  
serta, è stato inizialmente con-  
ferito con D.M. 3.12.1976 alla  
Soc. SIR - Esplorazioni Mediter-  
ranee per la durata di quattro  
anni e per una estensione di  
22.540 ettari.

In seguito a vari cambi di ti-  
tolarità ed assunzioni di quote  
l'attuale distribuzione delle quo-  
te di titolarità del permesso ri-  
sulta la seguente:

- Snia Viscosa (r.u.) 33 1/3 %
- SIE - Esplorazioni 33 1/3 %  
Mediterranee
- AGIP 33 1/3%

Con D.M. 4.5.1981 il permesso  
NOCELLETO è stato prorogato per  
due anni previa riduzione dell'a-

TE/vg

rea ad ha 16.847, per cui il suo secondo periodo di vigenza scadrà il 3.12.1982.

Durante il primo periodo di vigenza il permesso è stato interessato da tre rilievi sismici per complessivi 138 Km di linee, che hanno permesso l'ubicazione del sondaggio esplorativo "APRAMO 1"; questo pozzo avrebbe dovuto essere perforato entro il 24.9.1980, ma a causa degli eventi sismici avvenuti in Campania quell'anno non fu tecnicamente possibile perforare il pozzo entro i termini di scadenza del permesso e pertanto esso fu eseguito in regime di prima proroga, nel periodo 9 - 15 dicembre 1980, raggiungendo la profondità finale di m. 1359 con esito minerario negativo, ed arrestandosi all'interno dei calcari cretacei, posti a diretto contatto con le formazioni pleistoceniche che costituivano il principale obiettivo della ricerca.

Durante il primo biennio di proroga la Soc. Snia Viscosa prevedeva di effettuare i seguenti lavori:

- rilievo sismico di dettaglio per un totale di 40 Km di linee;
- studi geologici, geofisici, sedimentologici e palinologici;
- perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 2.000 metri.

In effetti, durante detto periodo, oltre al completamento della perforazione del sondaggio "APRAMO 1", di cui si è detto, risultano effettuati dalle Società permissionarie solo lavori di rielaborazione di dati già acquisiti, da cui emerge una situazione geotettonica piuttosto complessa, caratterizzata da variazioni delle facies sedimentarie sia in senso orizzontale che verticale.

Con istanza pervenuta in data 11.11.1982, in corso di pubblicazione sul BUI XXVI/12, la Soc. Snia Viscosa ha chiesto la seconda

proroga biennale del permesso "NOCELLETO", previa riduzione dell'area ad ha 11.147, pari al 49,45% dell'area originaria, ai sensi dell'art. 12 della legge 11.1 1957 n. 6.

Nella relazione tecnica allegata all'istanza di proroga, la Società illustra dettagliatamente i lavori svolti nei trascorsi periodi di vigenza, ed in particolare i risultati ottenuti con il pozzo "APRAMO 1" che, perforato con lo scopo principale di esplorare la serie pleistocenica marina, ha permesso alla Società di concludere che questa fase deposizionale non presenta le caratteristiche naftogeniche ipotizzate e riscontrate in zone limitrofe e pertanto nella istanza di proroga in oggetto viene esclusa proprio la porzione meridionale dell'area in cui è stato eseguito il sondaggio.

Il programma dei lavori proposto per il secondo biennio di proroga del permesso prevede l'esecuzione dei seguenti lavori, volti alla individuazione di obiettivi minerari nel substrato pre-pleistocenico:

- rilievo sismico di dettaglio con 40 Km di linee; spesa prevista: 280 milioni di lire;
- rielaborazioni sismiche e sintesi geologico-geofisica; spesa prevista: 140 milioni di lire;
- perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa 1.200 metri; spesa prevista 1.500 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito alla istanza di proroga in oggetto con nota n. 5679 del 16.11.1982, considerato valido il programma dei lavori ed il relativo impegno di spesa per il secondo biennio di proroga, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

